



SCHEDA TECNICA DI PRELIEVO

TAMPONE VULVARE – ESSUDATO VULVARE

MATERIALE NECESSARIO	2 vetrini e 1 portavetrino doppio. 1 tampone a secco con cui eseguire 2 vetrini per l'esame batterioscopico 1 tampone con terreno di trasporto
PREPARAZIONE AL PRELIEVO E PROCEDURA DI ESECUZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Essendo di pertinenza specialistica, la procedura di esecuzione non viene descritta, eccetto le parti strettamente riguardanti le ricerche microbiologiche;2. Con il tampone raccogliere delicatamente la secrezione intorno all'orifizio.3. Introdurre il tampone nell'apposito terreno di trasporto.4. Con un secondo tampone raccogliere ancora eventuali secrezioni intorno all'orifizio.5. Ruotare il tampone sui 2 vetrini, deponendovi su ciascuno il materiale prelevato.6. Lasciare asciugare i vetrini all'aria e riporlo nell'apposito portavetrini.
GERMI RICERCATI ROUTINARIAMENTE	Batteri "non esigenti" Gram positivi e negativi, aerobi stretti e facoltativi, batteri "esigenti" Gram positivi e negativi (emofili), funghi.
GERMI A RICHIESTA SPECIFICA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Trichomonas vaginalis</i>.• <i>Mycoplasma hominis</i> e <i>Ureaplasma urealyticum</i>• <i>Neisseria gonorrhoeae</i>• Micobatteri
INVIO	Inviare il campione in Microbiologia nel più breve tempo possibile (massimo entro 2 ore dalla raccolta). La possibilità di ricercare i microrganismi anaerobi è subordinata all'arrivo immediato del campione in microbiologia.
TRASPORTO	Il trasporto deve avvenire con le modalità dei prelievi potenzialmente infetti.
STAZIONAMENTO	Sconsigliato. In caso di impossibilità all'invio, lo stazionamento deve avvenire a 2 – 8 °C (temperatura dei normali frigoriferi), per non più di 3 ore. Oltre questo periodo non si garantiscono isolamenti di germi labili. Dopo 24 ore i risultati possono essere non attendibili.
TEMPI DI RISPOSTA	Esame colturale batteri comuni: da 48 ore in poi. Micobatteri (ricerca diretta): 24 ore Micobatteri (ricerca colturale): dopo 40 giorni se negativa, entro 40 giorni se positiva (dipende dal giorno di crescita)
CAMPIONI NON IDONEI	Il mancato rispetto di quanto riportato in precedenza comporta una "non conformità" della fase preanalitica (prelievo, conservazione, invio) "controllate" dagli operatori della Microbiologia. La Microbiologia comunicherà agli utenti le eventuali "non conformità" rilevate, che non consentono di procedere all'esame sul campione. Riporterà invece nel referto le non conformità lievi, che potrebbero aver condizionato il risultato dell'indagine.